

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI SITUAZIONI DI “PANTOUFLAGE” AI SENSI DEGLI ARTT. 53 COMMA 16-TER D. LGS. N. 165/2001 E 21 D. LGS. N. 39/2013

Il sottoscritto Renesto Leonardo in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della S.E.S.A. S.p.A., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

d i c h i a r a

- a) - che non sussistono le condizioni di cui al combinato disposto degli artt. 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001¹ e 21 D. Lgs. 39/2013², ed in particolare:
- b) – che il sottoscritto negli ultimi tre anni non è stato dipendente di pubblica amministrazione con poteri autoritativi o negoziali nei confronti della Società S.E.S.A. S.p.A..

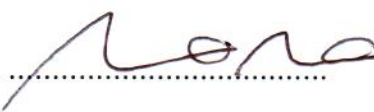
d i c h i a r a a l t r e s i

- di essere consapevole che gli incarichi conferiti in violazione dell'art 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001 sono nulli con obbligo da parte della Società di pretendere la restituzione dei compensi erogatigli.

Il sottoscritto autorizza espressamente, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003 S.E.S.A. S.p.A. al trattamento dei propri dati personali, alla loro eventuale comunicazione e/o pubblicazione secondo la normativa vigente.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione, il sottoscritto autorizza che la stessa sia pubblicata all'interno della sezione “Società Trasparente” del sito web della S.E.S.A. S.p.A..

Data.....30.03.2021.....

Firma 

¹ **ART. 53, COMMA 16-TER, D. LGS. 165/2001**

“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

² **ART. 21 D. LGS. 39/2013**

“Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico.”